



Il Ministro della cultura

Nomina del dott. Jacopo Pellegrini a Consigliere del Ministro della cultura per le politiche dello spettacolo e della musica

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, e, in particolare, l'art. 32, comma 6;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, n. 209, con il quale il sig. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;

CONSIDERATA l'esigenza di rafforzare le competenze degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro in materia di spettacolo e della musica, anche ai fini dell'elaborazione di indirizzi e iniziative per la valorizzazione del patrimonio musicale nazionale e il sostegno alle istituzioni del settore;

RILEVATO che tale esigenza non può essere pienamente soddisfatta mediante il ricorso alle sole professionalità interne all'Amministrazione, richiedendo il contributo di una figura dotata di comprovata esperienza scientifica, musicologica e divulgativa, nonché di una approfondita conoscenza del sistema dello spettacolo dal vivo e delle principali istituzioni musicali nazionali;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Jacopo Pellegrini;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi del contributo di particolare professionalità e qualificata esperienza del dott. Jacopo Pellegrini, docente universitario, musicologo, critico musicale e giornalista culturale, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative, già collaboratore di primarie istituzioni musicali e culturali nazionali, nonché profondo conoscitore delle dinamiche artistiche, organizzative e istituzionali del settore dello spettacolo e della musica, maturate attraverso una pluriennale attività di studio, ricerca, consulenza, programmazione culturale e collaborazione con teatri, fondazioni lirico-sinfoniche, festival e istituzioni musicali di rilievo nazionale;

CONSIDERATO che il citato incarico rientra nel limite delle trenta unità da destinare ad incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;



Il Ministro della cultura

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto)

1. A decorrere dalla data del presente decreto, al dott. Jacopo Pellegrini è conferito l'incarico di Consigliere del Ministro della cultura per le politiche dello spettacolo e della musica, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57.
2. Nell'ambito di tale incarico, il dott. Jacopo Pellegrini, collabora altresì con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, con il Dipartimento per le attività culturali e con la Direzione generale spettacolo fornendo supporto tecnico-specialistico nell'elaborazione degli indirizzi e delle iniziative concernenti la promozione e la valorizzazione dello spettacolo dal vivo e della musica;
3. L'incarico di cui al comma 1 è disciplinato dal contratto di collaborazione accessivo al presente decreto e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2

(Trattamento economico)

1. Al dott. Jacopo Pellegrini, in virtù dell'incarico di Consigliere del Ministro della cultura per lo spettacolo e della musica, è corrisposto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 32, comma 7, lettera i), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, un trattamento economico annuo pari a euro 25.000,00 (venticinquemila/00), al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali nelle misure previste dalla legge, con esclusione degli oneri a carico dell'Amministrazione, non superiore a quello corrisposto al personale dipendente dell'amministrazione che svolge funzioni equivalenti, da corrispondersi in ratei mensili. La relativa spesa graverà sui capitoli n. 1006 pg. 2 e pg. 4 e 1016 pg. 1 – Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” – Programma 2 “indirizzo politico”, azione 2 “indirizzo politico-amministrativo” del Centro di responsabilità n. 1 “Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro” dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2026.
2. Per gli anni successivi all'anno 2026, la relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 26 giugno 2026

IL MINISTRO